

Eco della Sabina

periodico di informazione libera

Eventi a Palombara Sabina

La narrazione storica del popolo sabino raccontata in "Sinodi Sabini. Il cammino sinodale della Chiesa Sabina (1312-1902)", il libro di Don Bruno Marchetti

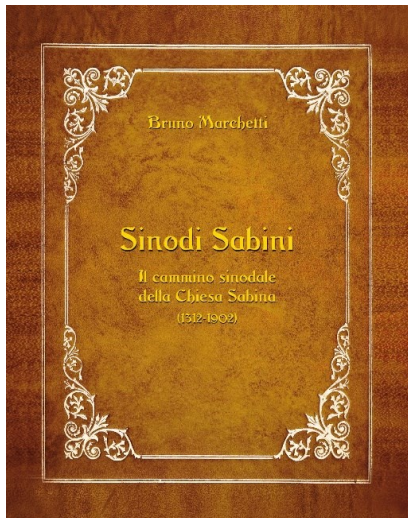
Sabato 21 settembre alle 18 presso la Chiesa di S. Biagio questo libro che testimonia il tempo di vita di una società complessa e che funge da ampio ventaglio per gli studiosi di storia, di ecclesiologia e di costume sociale

Mercoledì 18 settembre 2019

Sabato pomeriggio alle 18 a Palombara Sabina presso la Chiesa di S. Biagio in via G. Matteotti, ci sarà la presentazione del libro "Sinodi Sabini. Il cammino sinodale della Chiesa Sabina (1312-1902) scritto da Monsignor Don Bruno Marchetti, già parroco della cittadina sabina.

L'incontro con i fedeli e con i cittadini tutti è da inserire nel quadro di un momento dedicato alla testimonianza e al racconto di uno spaccato religioso storico e culturale di un territorio, la Sabina che vive il suo tempo e la sua vita attraverso una moltitudine di passaggi sociali e quotidiani importantissimi a definirne l'identità.

Il lavoro di Don Bruno Marchetti abbraccia, infatti, più aspetti della società Sabina a partire dalla storia della sua Chiesa, per poi descrivere i luoghi della quotidianità, delle tradizioni, delle pagine di vita, di una società più complessa ed articolata di quanto non possa sembrare ad una prima e superficiale occhiata.



Le pagine di "Sinodi Sabini" sono dunque il simulacro di un viaggio all'interno della vita e delle azioni di molteplici personaggi che tutti insieme raccontano la storia sinodale di un popolo in cammino verso il futuro, che al tempo stesso però vive il suo presente. Quello che può essere definito come un "tempo vissuto".

I personaggi che narrano questa lunga storia sono tra i più frastagliati e diversi: da una parte il cammino sinodale della Chiesa Sabina è il cammino di personaggi-guida come i cardinali, i vescovi, i preti, gli arcipreti, i canonici e i semplici preti che raccogliendo la tradizione millenaria della Chiesa ne divulgano gli insegnamenti e la filosofia universale del cattolicesimo. Dall'altra è il cammino di un popolo intero che ascolta e sceglie, che vive con le sue azioni la vita di tutti i giorni contribuendo alla costruzione della società. Si tratta degli avvocati, dei medici, dei panettieri, dei maestri, delle fattucchiere, dei mendicanti, degli approfittatori, dei monaci, dei frati, che tutti assieme costruiscono il "tempo della storia" e ne focalizzano come avrebbe scritto il grande storico francese del Medioevo Jacques Le Goff, la periodizzazione di eventi eroici e drammatici in questi sei secoli che vanno dal trecento medievale ai primissimi vagiti del novecento.

Il libro di Monsignor Don Bruno Marchetti è un grande racconto storico culturale che si presenta al pubblico-lettore sia come traguardo che come ripartenza. Nella brochure di presentazione della pubblicazione è lo stesso Don Bruno a spiegare il significato di entrambi i tratti del suo lavoro: "Sinodi Sabini si propone come traguardo, vale a dire come punto di arrivo aggiornato e documentato per la storia sabina vissuta, letta e interpretata come storia di un popolo in cammino sinodale". Il concetto di ripartenza trova, invece, patria e significato nel suo rivolgersi agli studiosi che vogliono maggiormente documentarsi sul quel periodo storico: "offrendo allo studioso l'ampio ventaglio di riflessione e di studio per l'ecclesiologia, per la sociologia della famiglia sabina, per la storia del laicato, del costume, delle tradizioni popolari, della storia della liturgia e del diritto sia civile che canonico".

Un grande spaccato sociale che verrà raccontato, come detto, sabato 21 settembre alle ore 18 presso la Chiesa di S. Biagio, dove assieme a Mons. Don Bruno Marchetti interverranno S. E. Mons. Ernesto Mandara, Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto, il Prof. Leggio Tersilio e la Dott.ssa Placidi Caterina. Sarà relatore dell'intervento il Ch.mo Professor Cacciotti Alvaro docente di teologia presso le Università Pontificie Antonianum e Lateranense.



*articolo di:
Matteo Quaglini*